LA PRINCIPESSA SUL PISELLO

Atto unico in due scene ricavato dalla favola con lo stesso titolo di Hans Christian Andersen

Personaggi:
ROMILDA, LA REGINA MADRE, nonna del principe
LA REGINA FIORELLA, madre del principe Roberto
LA PRINCIPESSA FEDERICA, zia del prìncipe
LA PRINCIPESSA SORRISO
IL PRINCIPE ROBERTO
UN SERVITORE

SCENARIO
La scena si svolge nella sala di soggiorno del palazzo reale. Accanto al camino la Regina Fiorella, la Regina Madre Romilda e la principessa Federica stanno sedute in ampie poltrone. Romilda e Federica sono rigide e impettite. Fiorella è più rilassata. Pur essendo madre del ventenne principe Roberto, Fiorella è giovane e bella. Anche la Regina Madre Romilda e la principessa Federica sono belle, ma non sono simpatiche. Quando la scena si apre le tre donne stanno per una lunga pausa in silenzio, nell'atteggiamento spiegato prima. Finalmente, sbadigliando, Fiorella tira la corda per chiamare il servitore.

Prima scena

FIORELLA Che noia!
FEDERICA Già!
SERVITORE (entra) Maestà! (si inchina profondamente).
FIORELLA Che ore sono?
SERVITORE (alzando io sguardo sull'orologio appeso alla parete) Le quattro del pomeriggio, Maestà.
FIORELLA Grazie. Andate.
SERVITORE (si inchina e se ne va, indietreggiando)
FIORELLA Solo le quattro del pomeriggio. Oggi il tempo non passa più. (sbadiglia) Che noia!
FEDERICA Già!
ROMILDA Già!
FIORELLA Bisognerebbe trovare un modo migliore per trascorrere il tempo che non sia quello di stare sedute in poltrona.
FEDERICA Ci può essere un modo migliore di quello di star qui sedute a far niente?
ROMILDA Non siamo gente qualunque: apparteniamo alla famiglia reale del reame di Valcavallo.
FIORELLA D'accordo. So benissimo che apparteniamo alla famiglia reale del reame di Valcavallo, ma ci si annoia. La vita scorre monotona, senza significato. Perché non hanno creato un'occupazione dignitosa anche per i membri delle famiglie reali? Perché non esiste un lavoro che...
ROMILDA (scandalizzata) Figlia mia! Non ti capisco. Come puoi parlare di lavoro? Come puoi desiderare di dedicarti a un lavoro, tu che sei figlia di re?
FIORELLA Scusate, Madre, ma è la verità. Preferirei avere un lavoro che essere figlia di re. lo, cosi, mi annoio.
ROMILDA e FEDERICA (la guardano e scuotono più volte il capo)

Si sente fuori un lungo tuono seguito da un lampo.

FIORELLA (si alza e si avvicina alla finestra) Il temporale, finalmente. Sia il benvenuto! Almeno, lui, viene a rompere la noia...
ROMILDA Come puoi dire «benvenuto» al temporale? Tuo figlio, il principe Roberto, è a caccia.
FIORELLA Mio figlio è giovane e coraggioso. Non sarà un po' d'acqua a fargli paura.
Si sente bussare prima timidamente, poi più forte. Romilda suona per il cameriere.
SERVITORE (entra) Avete chiamato, Maestà? (si inchina cerimoniosamente)
ROMILDA Sì, hanno bussato alla porta esterna.

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

SERVITORE (inchino, poi si dirige alla porta)
Pochi istanti dopo appare sulla scena la principessa SORRISO. E' affannata, stanca, bagnata fino alle ossa. E' molto giovane, dolce e graziosa.
SORRISO (guardandosi in giro timidamente) Buonasera! Le loro signorie mi scuseranno se...
FIORELLA (impietosita le si avvicina) Vieni avanti, cara, sei tutta bagnata!
ROMILDA (con voce dura) Ragazza, sai con chi stai parlando?
SORRISO Sì... con la regina madre, Romilda (si inchina), con la sorella del re, Federica (si inchina) con la moglie del re, Fiorella (si inchina profondamente) del reame di Valcavallo.
ROMILDA E osi presentarti in questo stato davanti a noi?
FEDERICA (facendo eco)... in questo stato?
SORRISO (confusa) Altezza, io ... io sono stata sorpresa da un terribile temporale.
ROMILDA ... e credi che il nostro castello, dimora dei reali di Valcavallo, sia il rifugio di coloro che vengono colti dal temporale?
SORRISO No, ma...
FEDERICA Ragazza, il castello del re non è un qualsiasi rifugio.
SORRISO Sì, ma...
FIORELLA, (avvicinandosi e prendendola dolcemente per le spalle) Vieni, avrai freddo. La fa sedere accanto al fuoco, sotto gli sguardi severi di Romilda e Federica, le toglie il mantello bagnato, le porge un fazzoletto perché si asciughi i capelli e il volto.
SORRISO (a Fiorella) Grazie, Maestà. Voi siete la madre del prìncipe Roberto, vero?
FIORELLA Sì, cara. E tu chi sei?
SORRISO Sono la principessa Sorriso.
FEDERICA (stupita) La pri... la principessa Sorrìso?
ROMILDA La fi... la figlia dei re di Lagobianco?
FIORELLA Sei la figlia di Re Romualdo, adora?
SORRISO Sì.
ROMILDA Scusate, principessa.
FEDERICA ...se non vi avevamo riconosciuta.
ROMILDA Vi credevamo una qualsiasi ragazza ...
FEDERICA E' colpa della pioggia, principessa. Siete tutta bagnata. Scusateci...
SORRISO Sono io che devo chiedere scusa a voi. Sono venuta a disturbare la vostra pace.
FIORELLA ... la nostra noia, vorrai dire, principessa Sorriso. Sapessi come ci si annoia in questo reame! Tu sei arrivata proprio in tempo, cara bambina, a distrarci e noi te ne siamo grate. Ma sarai stanca. Vieni, ti accompagno negli appartamenti degli ospiti. Trascorrerai qui la notte, dopo aver mangiato qualcosa. Manderemo un messaggero ad avvertire tuo padre.
SORRISO (sbadigliando educata mente) Grazie, Maestà, sono stanca davvero. Buonanotte, altezze! (si inchina a Federica e Romilda che a loro volta salutano abbassando lievemente il capo).
FIORELLA Vieni, principessa Sorriso
ROMILDA Chi l'avrebbe detto? E' una principessa!
FEDERICA La figlia di Re Romualdo: una vera principessa!
ROMILDA E noi che da mesi cerchiamo disperatamente una vera principessa da dare in moglie al principe Roberto!
FEDERICA Una vera principessa! Perché di principesse ce n'è tante, ma di vere ce n'è poche! Ed era qui, a poca distanza dal reame di Valcavallo.
ROMILDA (abbassando gli occhi, scorge qualcosa ai piedi della poltrona dove stava seduta poco prima la principessa Sorriso) Oh! Che ... che cosa vedo?!
FEDERICA Che cosa c'è?
ROMILDA Scarpe ... due scarpe. Due scarpette. La principessa Sorriso ha lasciato qui le sue scarpe!
FEDERICA Dite davvero, Madre?
ROMILDA Guarda!
FEDERICA (allunga il collo) E' vero! Allora ... allora la principessa Sorriso è andata via scalza!
ROMILDA Scalza!
FEDERICA Una principessa!

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

ROMILDA (alzandosi di scatto) Non può essere una vera principessa!
FEDERICA No, non può essere, dobbiamo smascherarla subito! (si alza e si avvia verso la porta da dove è uscita Sorriso).
ROMILDA Un momento, Federica, dobbiamo essere sicure di non sbagliare.
FEDERICA (allargando le braccia) Madre, le scarpe...
ROMILDA Sì, ma potremmo sbagliarci lo stesso. Re Romualdo, in tal caso, non ce lo perdonerebbe mai.
FEDERICA Allora, Madre, come possiamo assicurarci che Sorriso sia una vera principessa? Le sue scarpe, abbandonate sotto la poltrona, dicono di no. Avrà avuto i piedi bagnati d'accordo, ma una vera principessa...
ROMILDA (che ha riflettuto, la interrompe) Federica, il pisello dirà se Sorriso è una vera principessa!
FEDERICA In che modo, Madre?
ROMILDA Ascolta. Metteremo un piccolo pisello secco sotto venti materassi, sui quali collocheremo venti cuscini di morbidissime piume di cigno. Su questo letto questa notte dormirà la... la principessa Sorriso. Se la piccola è una principessa vera, questa notte sentirà sotto di sé, attraverso i venti materassi e i venti piumini, la presenza del pisello. Se non è una vera principessa non sentirà nulla e si tradirà. Hai capito? Vieni, prepariamo il letto per la piccola intrigante. Tu porterai i materassi e i cuscini...
FEDERICA Chiamo il servitore, per questo lavoro!
ROMILDA No, cara. Nessuno deve sapere. Allora, tu porterai materassi e cuscini, io...
FEDERICA Voi, Madre?
ROMILDA lo porterò il pisello!

Escono di corsa. La scena si svolge ora tutta in silenzio, o, possibilmente, sottolineata da una musica allegra. Le due Altezze rientrano: Romilda con la palma della mano aperta e protesa in avanti, porta il pisello. Federica, carica di materassi e cuscini, le viene dietro sbuffando. Scompaiono dall'altra parte. Ritornano di corsa per il secondo carico. Romilda, che non ha più il pisello, incoraggia a gesti Federica, sempre più carica di cuscini e materassi. La scena si ripete tre o quattro volte. Finalmente il salotto rimane deserto. La luce piano piano piano si abbassa. Si fa buio. L'orologio suona dodici colpi. E' notte. Dopo una breve pausa, la luce ritorna, gradatamente.
E' mattino.

Seconda scena

SERVITORE Entra, riordina le poltrone, i cuscini, spolvera con un grosso piumino, se ne va.
PRINCIPESSA SORRISO Entra barcollando. Ora è ben vestita, ben pettinata, ma ha un viso pallido e sofferente. Si siede su una poltrona con un sospiro e rimane immobile, con gli occhi chiusi. Silenziosissime appaiono dalla parte opposta Romilda e Federica e, vedendola, si fanno dei segni d'intesa.
ROMILDA (dolce dolce, avvicinandosi) Buongiorno!
PRINCIPESSA SORRISO (riaprendo gli occhi) Buongiorno ... (si alza, fa un breve inchino si risiede stancamente).
FEDERICA Principessa, ieri sera avete dimenticato qui le vostre scarpette.
PRINCIPESSA SORRISO Oh, sì, lo so. Erano talmente inzuppate d'acqua che ho dovuto per forza abbandonarle. Ora la Regina Fiorella mi ha dato un paio di pantofole caldissime. (le mostra alle due. Sono pantofole rosa, molto graziose).
FEDERICA Ma, scusate, principessa, ieri sera vi siete recata scalza nei vostri appartamenti?
SORRISOSI.
FEDERICA (ergendosi, severa) Allora, cara principessa, non credo che voi...
ROMILDA (intervenendo, sottovoce a Federica) Sei impazzita? (la scosta bruscamente e si rivolge dolcemente alla principessa Sorrìso) Principessa, scusate, vorrei sapere se la notte al castello del reame di Valcavallo vi ha portato ristoro ...
FEDERICA (nervosa) Insomma, avete dormito bene, Principessa? lo credo di sì, credo che voi abbiate dormito benissimo.
PRINCIPESSA SORRISO (guardandola, un po' sorpresa) Perché lo credete?
FEDERICA Perché una come voi...

SM:D
SCUOLA MEDIA DIGITALE

ROMILDA (intervenendo e dando un violento spintone a Federica) Mia figlia Federica vuol dire che una principessa come voi si trova bene in un letto come quello che noi le abbiamo preparato...
FEDERICA ... con venti piumini e venti materassi morbidissimi (ironica) Chissà che sogni d'oro, principessa! Vi sarà sembrato di sprofondare nelle nuvole del cielo.
PRINCIPESSA SORRISO Mi dispiace, ma non è così.
ROMILDA e FEDERICA Come?
ROMILDA Volete dire che... che non avete riposato bene?
PRINCIPESSA SORRISO (dispiaciuta) Sì, Altezza. Devo dire che ho dormito malissimo.
ROMILDA Oh! (fingendo stupore) Siete stata male in un letto così morbido ...
FEDERICA Venti materassi e venti dolcissimi piumini, di tenere piume di cigno!
PRINCIPESSA SORRISO Mi dispiace per le Loro Altezze, ma ho riposato orribilmente. Non ho chiuso occhio per tutta la notte. Dio solo sa cosa c'era nel letto. Ero coricata su qualcosa di duro e sono tutta un livido.
FEDERICA e ROMILDA (si portano le mani al viso, vinte dallo stupore) Oh!!!
ROMILDA (a Federica) E' una vera principessa!
FEDERICA (a Romilda) E' una principessa vera!
ROMILDA Principessa...
In quell'istante entra la Regina Fiorella al braccio del giovane figlio, il prìncipe Roberto. ,
FIORELLA (indicando la principessa Sorriso) Ecco la sorpresa di cui ti ho parlato, figlio mio. Ti presento la principessa Sorriso, del Reame di Lago bianco, figlia di Re Romualdo.
PRINCIPESSA SORRISO (rianimandosi improvvisamente e alzandosi di scatto) Roberto!
PRINCIPE ROBERTO Sorriso! (le va incontro sorridendo)
FIORELLA Ma ... vi conoscete?
FEDERICA e ROMILDA La conosci?
ROBERTO Sì, è la principessa Sorriso. Ci incontriamo spesso nel bosco, quando io vado a caccia e lei accompagna suo padre, il Re Romualdo,
PRINCIPESSA SORRISO So andare a caccia anch'io. Due mesi fa ho preso un grosso cinghiale.
ROMILDA Roberto, conoscevi una vera principessa e non ce l'avevi mai detto!
ROBERTO (sorridendo) Perché avrei dovuto dirvelo, nonna? Ho molti amici che voi non conoscete.
ROMILDA Sì, ma questa ... questa è una principessa, una vera princi...pessa...
FEDERICA (un po' inopportunamente) ...e noi, da mesi e mesi, eravamo alla ricerca di una vera principessa per dartela in sposa.
ROBERTO (prendendo fra le sue le mani di Sorriso) Io non sapevo nulla, zia. E poi non voglio sposare nessuna principessa...
ROMILDA e FEDERICA Come?
ROBERTO Lasciatemi finire. Non voglio sposare nessuna principessa che non si chiami Sorriso.
FIORELLA Bravo, figlio mio!
FEDERICA e ROMILDA Bravo, principe Roberto.
ROBERTO Sia ben chiara una cosa, però, lo desidero sposare Sorriso non perché è una principessa ma perché è lei. L'avrei sposata anche se fosse stata l'ultima ragazza dell'ultimo reame della terra.
FIORELLA E io ne sarei stata felice, figlio mio.
FEDERICA e ROMILDA (si siedono nelle loro poltrone, accanto ai camino e rimangono immobili)
PRINCIPESSA SORRISO Allora, questa è... sarebbe una domanda di matrimonio?
ROBERTO (guardandola negli occhi) Sì, principessa Sorriso. Ci voleva proprio il temporale di ieri sera perché io trovassi il coraggio di chiederti in sposa.
FIORELLA Sarà finita la noia, finalmente. Con te Sorriso, in questa casa entrerà la gaiezza, la bontà e la bellezza. Sono tanto tanto felice (l'abbraccia)
ROMILDA (rigida nella poltrona) Beh, insomma, dobbiamo essere contente anche noi. Volevamo una principessa vera e l'abbiamo. Inoltre l'abbiamo trovata senza fatica.
FEDERICA Lo dite voi, Madre, che avete portato un solo pisello sul palmo della mano. Ma io... io (si tocca le braccia e la schiena) ho portato venti materassi e venti cuscini di piuma. E ho preparato il letto. E sono figlia di re!
Mentre le due donne brontolano, i tre, in primo piano, parlano fra loro e sorridono felici.
SI CHIUDE IL SIPARIO